

DELIBERAZIONE N.4 DEL 30.01.2026

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2026-2028.**L'AMMINISTRATORE UNICO****VISTI:**

- il D.lgs. n.150/2009 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- la Legge 6.11.2012, n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- il D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” che all’art.6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del D.lgs. n.165/2001 con più di 50 dipendenti, adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. n.150/2009 e della Legge n.190/2012;
- il D.P.R. 24.06.2022, n.81 (GU n. 151 del 30.06.2022): “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione”;
- il D.M. 30.06.2022 n. 132 – Dipartimento della Funzione Pubblica: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”;
- PNA – Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con delibera ANAC del 17 gennaio 2023, n.7;
- Il PNA 2025, in fase di consultazione alla data di adozione del presente atto, pubblicato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Il D.M. 30 ottobre 2025 con il quale il Ministro della Pubblica Amministrazione ha approvato le Linee Guida 2025 sul Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e i relativi manuali operativi;

DATO ATTO CHE:

- il P.I.A.O., come stabilito all’art.6 del D.L. n.80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, anche in materia di diritto di accesso, e definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all’art.10 del D.lgs. n.150/2009;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali

finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al D.lgs. n.150/2009, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.lgs. 20.12.2009, n.198;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) rappresenta un documento di programmazione e governance che assorbe, in un'ottica di semplificazione e integrazione, molti degli altri atti di pianificazione cui sono tenute le Amministrazioni ed in particolare, tra gli altri, il Piano della Performance, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), la programmazione dei bisogni formativi e il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale e il Piano delle Azioni Positive;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), introdotto dall'art.6 del D.L. 80/2021 convertito in legge dalla Legge 6 agosto 2021, n.113, è un documento programmatico triennale, con aggiornamento annuale;

PRESO ATTO del D.P.R. 24.06.2022, n.81 (pubblicato in G.U. n.151 del 30.06.2022) "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione", che ha individuato e abrogato gli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione assorbiti dal P.I.A.O.;

VISTA la proposta relativa al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 del Direttore e Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) di ASP Terre d'Argine, dott.ssa Alessandra Cavazzoni;

D E L I B E R A

per le motivazioni in esordio esposte e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026 - 2028 di ASP Terre d'Argine, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, così composto:

Sezione 1 – Anagrafica

- 01 Anagrafica dell'Ente
- 02 Missione istituzionale
- 03 Servizi rivolti ad anziani e disabili sottoposti ad accreditamento
- 04 Servizi rivolti ad anziani e disabili non sottoposti ad accreditamento
- 05 Attività di Sub-committenza

Sezione 2 – Valore Pubblico, Ciclo Della Performance e Anticorruzione

- 00 Analisi del contesto esterno
- 01 Valore pubblico
- 02 Performance
- 03 Rischi corruttivi e Trasparenza

Sezione 3 – Organizzazione e Capitale umano

- 01 Organizzazione
- 02 Lavoro Agile
- 03 Fabbisogno Del Personale
- 04 Formazione del Personale
- 05 Pari opportunità ed equilibrio di genere

Sezione 4 – Monitoraggio

e corredata dei seguenti Allegati:

- Allegato Unico Sezione 2
- Allegato Unico Sezione 3

2. DI DARE ATTO CHE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 di ASP Terre d'Argine sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda e sarà altresì inserito al portale appositamente predisposto dal Ministero della Pubblica Amministrazione, con le modalità previste nel Regolamento approvato dal D.P.R. 24.06.2022, n.81.

L'AMMINISTRATORE UNICO
f.to: Dott.ssa Cinzia Caruso